
Coronavirus Covid-19: vescovi Abruzzo-Molise, “in attività pastorali prudenza, applicazione protocolli, cura per persone e relazioni”.

Preghiera per il card. Bassetti

I vescovi della Regione ecclesiastica Abruzzo-Molise, “tenuto conto dell’aggravarsi della diffusione pandemica, per quanto riguarda le attività pastorali e lo svolgimento della catechesi nelle parrocchie della regione, ribadiscono quanto già detto dalla Conferenza episcopale italiana”. Lo afferma oggi in una nota mons. Bruno Forte, arcivescovo di Chieti-Vasto e presidente della Conferenza episcopale abruzzese-molisana (Ceam). “Consapevole prudenza” e “applicazione dei protocolli indicati dalle autorità” con una “particolare attenzione a non disperdere la cura verso la persona e le relazioni, con il coinvolgimento delle famiglie, anche attraverso l’uso del digitale”, anzitutto “per le celebrazioni in presenza che continuano osservando tutte le disposizioni e precauzioni indicate e già messe in atto”, le indicazioni di Forte. Con riferimento alla catechesi, “laddove ci sono le condizioni necessarie di spazi e di catechisti disponibili, osservando le misure precauzionali note e sanificando di volta in volta gli ambienti, le attività in presenza sono di certo più incisive, specie per i più piccoli”, osserva il presule. Tuttavia, “qualora, in futuro, dovessero essere istituite zone rosse regionali o locali bisognerà evitare momenti in presenza favorendo, con creatività, modalità d’incontro già sperimentate nei mesi precedenti e ponendo la dovuta attenzione alle varie fasce di età”. Di qui l’esortazione dei vescovi a “pastori e fedeli delle Chiese d’Abruzzo e Molise” a “ravvivare l’annuncio e la testimonianza del Vangelo, fonte di luce e di speranza in un tempo così difficile di prova, esercitando il più possibile la carità”. I presuli, conclude mons. Forte, “raccomandano al Signore coloro che sono stati colpiti dal Covid-19, gli operatori sanitari e tutte le vittime della pandemia e si uniscono alla preghiera corale per il card. Gualtiero Bassetti, presidente della Conferenza episcopale italiana, ricoverato in terapia intensiva nell’ospedale ‘S. Maria della Misericordia’ di Perugia”.

Giovanna Pasqualin Traversa